

Melosi: “Una vittoria che vale doppio”

Pubblicato: Domenica 15 Novembre 2015



“Una vittoria che vale doppio”. Definisce così **Giuliano Melosi**, la vittoria del Varese contro l’Accademia Pavese timbrata da una **tripletta di Marrazzo**. “I nostri avversari hanno giocato veramente bene nel primo tempo, **mettendoci in seria difficoltà**: sono una delle squadre migliori che abbiamo incontrato fino ad ora”. Il mister biancorosso poi dispensa complimenti per tutti: “Io reputo tutti importanti e allo stesso livello: sono davvero **contento della prestazione di tutta la squadra**. Gheller – continua – è uno dei giocatori che mi sta sorprendendo sempre più positivamente: si merita di essere titolare in ogni partita: è diventato **l’emblema** di questa squadra. Oggi contava solo vincere ed allungare in classifica”. Con 9 punti in vantaggio sulla seconda il rischio potrebbe essere però quello di perdere qualche motivazione: “Io credo nei miei ragazzi: sicuramente **non sottovaluteranno i prossimi impegni**”. Infine il tecnico si sofferma sui tafferugli del secondo tempo, scaturiti dal secondo gol di Marrazzo “colpevole” di aver segnato nonostante un giocatore avversario a terra: “Ho **provato ad urlare a Carmine di buttare fuori la palla**, ma evidentemente lui non ha sentito e ha fatto gol. Ma in campo c’è **un arbitro che deve vedere queste situazioni** di gioco prima dei giocatori.”

Il mister dell’Accademia Pavese, **Marco Falsetti** conferma le parole di Melosi: “Giuliano ha gridato a tutta la squadra di buttare fuori la palla, ma i giocatori non hanno sentito. Ma io **non do nessuna colpa al Varese**: i direttori di gara non sono stati in grado di gestire la situazione. La colpa è di uno scenario generale che fa disputare ai biancorossi una categoria in cui gli arbitri e le altre squadre non sono al loro stesso livello”. Poi il mister si sofferma sulla gara: “L’unico rammarico è che **fino al sessantesimo abbiamo disputato una buona partita**: la nostra è una squadra giovane che punta a far crescere i suoi

ragazzi. Il nostro obiettivo è di salvarci e di mettere in mostra il nostro vivaio”. Coclude poi Falsetti: “Complimenti al Varese, è troppo forte”.

Anche **Mavillo Gheller**, premiato come migliore in campo a fine gara, torna sui battibecchi tra le due squadre: “Dico solo che mi dispiace che **Castellazzi e Dragoni siano stati espulsi inutilmente**: ho provato a difenderli davanti all’arbitro perchè davvero la situazione era ridicola: non avevano fatto niente”. Infine il commento sulla partita: “Abbiamo raggiunto un **livello fisico e mentale che ci permette di affrontare qualunque situazione**. Fa molto piacere – continua il giocatore – essere premiato alla mia età: sto vivendo giorno dopo giorno questa avventura”. Infine svela: “Oggi potevo anche fare gol: **ho chiesto a Marrazzo di tirare il rigore, ma poi sul dischetto è andato lui**. Ma va bene lo stesso: l’importante è vincere, indipendentemente da chi segna. La nostra è una società fatta di uomini prima che di giocatori, tifosi, dirigenti: e non solo oggi l’abbiamo dimostrato ma ogni giorno”.

VARESE – ACCADEMIA PAVESE 3-0 (0-0)

Marcatori: 15’st, 30’st, 48’st (rig) Marrazzo

Varese (4-4-2): Bordin, Luoni, Azzolin (Simonetto), Gheller, Viscomi, Zazzi, Piccinotti (Pacifico), Capelloni, Marrazzo, Lercara, Leonardo (Balconi). A disposizione: Scapolo, La Marca, Dani, Ferrara. All: Melosi.

Acc. Pavese (4-3-1-2): Migliari, Dragoni (1’st Castelli), Comi, Pezzotti, Mezzadri (Vecchio), Gaudio, L. Orlandini, A. Orlandini (Castellazzi), Buscaglia, Casorati, Caputo. A disposizione: Marchesotti, Maggi, Laboranti, Vernocchi. All: Falsetti.

Arbitro: Pileggi di Bergamo. Assistenti: Campagna, Cerami.

Note. Giornata abbastanza fredda e poco nuvolosa, terreno in buone condizioni. Espulsi: 32’st Castellazzi (A), Dragoni (A) dall panchina. Ammoniti: 20’pt Orlandini A. (A), 35’pt Luoni (V), 8’st Castelli (A), 29’st Lercara (V). Calci d’angolo: 5-3. Recupero: 1’pt + 3’st. Spettatori: 1.500 circa.

di [Martina Giamberini](#)